



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Prot.3281 del 06/06/2018.

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 04/10/2016-10/06/2018

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 149 e Allegato C al D.M. 26 aprile 2013)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 23/12/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

- al 31/12/2016: 2570 . al 31/12/2017 : 2543.

1.2 Il Comune è retto dal Commissario Prefettizio Dr. Ernesto Raio con i poteri spettanti al Sindaco e alla Giunta Municipale dal 04.10.2016 con Decreto del Prefetto di Frosinone nr .26235 del 04.10.2016

CONSIGLIO COMUNALE:

Carica	Nominativo	In carica: dal	fino al
Consigliere	DE SANTIS Mauro	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	BERGANTINO William	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	CARLOMUSTO Luigi	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	DARINI Mario	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	CALDARONI Massimo	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	CAVALIERE Fabio	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	MANETTA Mario	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	MURRO Benedetto	05 giugno 2016	28 aprile 2017
Consigliere	D'AMENDOLA Alessandro	05 giugno 2016	28 aprile 2017

1.2.2. Con Decreto del Prefetto di Frosinone nr. 11233 del 28.04.2017 Il Commissario Prefettizio ha assunto anche i poteri del Consiglio Comunale,

1.2.3. Con Decreto del Presidente della Repubblica del 31.05.2017 il Commissario Prefettizio ha assunto la carica di Commissario Straordinario

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 00 (zero)

Segretario: 1 (uno)

Numero dirigenti: 00 (zero)

Numero posizioni organizzative: TRE.

Numero totale personale dipendente: 22 (ventidue), escluso il Segretario Comunale .

L'organigramma dell'Ente è strutturato in nr. 5 (cinque) servizi, come di seguito riportato:

Servizio I^: Segreteria, Affari Generali, Personale, Rapporti con Enti ed Istituzioni, Demografico, Elettorale, Stato Civile, Protocollo, Statistica, Cultura e Sport, Appalti, Contratti, Pratiche Opere e Servizi Pubblici;

Servizio II^: Ragioneria, Bilancio, Tributi, Commercio ed Attività Produttive, Pubblica Istruzione, Assistenza Socio-sanitaria, Mense Scolastiche, trasporto Pubblico, Trasporto Alunni;

Servizio III^: Polizia Amministrativa e Locale, Viabilità e Sicurezza Stradale;

Servizio IV^: Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia Privata, Pratiche sisma;

Servizio V^: Manutenzione strade, Pubblica illuminazione ed edifici pubblici, Servizi cimiteriali, Igiene, Tutela ambientale e Protezione civile;

SITUAZIONE AL PRIMO GENNAIO DI OGNI ANNO							
Serv.	Cat.	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		P.O.*	P.C.**	P.O.	P.C.	P.O.	P.C.
I	B	2	1	2	1	2	1
I	C	3	3	3	3	3	3
I	D	3	1	1	1	1	1
II	B.1 P.T.	7	7	7	6	7	6
II	C	3	3	3	3	3	3
II	D.1	1	1	1	1	1	1
III	D.1	1	1	1	1	1	2
III	B.3	1	1	1	1	1	1
III	C	2	2	1	1	1	1
III	C P.T.	===	===	2	0	2	0
IV	A	1	1	1	1	1	1
V	A	3	3	3	3	3	3
	TOTALE	25	24	26	22	26	22

* P.O. = Posto previsto in Pianta Organica

** P.C. = Posto Coperto

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Il Consiglio Comunale è stato sciolto con D.P.R. 31.05.2017 (G. U. nr. 147 del 20.06.2017) a seguito della mancata approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'articolo 141, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo nr. 267/2000

1.5. -Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale in data 08.03.2018 atto nr. 2.

1.6- Situazione di contesto interno/esterno

La gestione commissariale non appena insediata ha provveduto in primo luogo a garantire la continuità e la regolarità dei servizi ordinari istituzionali.

Nel periodo del mandato elettorale non sono state riscontrate criticità nei citati Servizi dell'Ente.

2.- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarie risultati positivi all'inizio d alla fine del mandato)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Non vi sono state modifiche statutarie . Sono stati approvati e/ o modificati i seguenti regolamenti:

a) Regolamento per l'erogazione di natura economica a tutela di situazioni sociali svantaggiate, adottato con atto di C.C. nr 33 del 21.11.2016; **motivazione:** adeguamento normativo

b) **Piano di prevenzione della corruzione triennio 2017/2019**, approvato con deliberazione di G.C. nr. 4 del 30 gennaio 2017; **motivazione:** adeguamento normativo;

- c) **Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2017/2019**, approvato con deliberazione di G.C. nr. 05 del 30 gennaio 2017; **motivazione:** adeguamento normativo;
- d) **Piano triennale 2017/2019 della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi dei settori apicali e di questi verso i dipendenti (articoli 10 e seguenti del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e ss.mm.ii.)**, approvato con deliberazione di G.C. nr. 06 del 30 gennaio 2017; **motivazione:** adeguamento normativo;
- e) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pignataro Interamna (FR)**, approvato con deliberazione di G.C. nr. 07 del 30 gennaio 2017; **motivazione:** adeguamento normativo;
- f) **Disciplina della I.U.C.(Imposta Unica Comunale - IMU ,TASI,TARI) . Modifica al Regolamento Comunale atto nr. 18 del 4.05.2017 delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale**
- g) **Modifiche al Regolamento dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nr. 03 del 23.03.2018**
- h) **E' stato approvato il rendiconto anno 2017**
- i) **con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 2 dell'8/3/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario.**

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti
Terreni agricoli	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,8%
Fascia esenzione (espressa in euro)	9.000,00	9.000,00	=====
Differenziazione aliquote	=====	=====	=====

2.1.3. Prelievo sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e seguenti del TUOEL approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267):

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione.

3.1.a. Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

a.1.3.1.a.) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267*);

a.1) per "legittimità" si intende la coerenza dell'atto emesso con i principi comunitari, le disposizioni e norme di legge di statuto e regolamento;

a.2) per "regolarità" si intende il rispetto delle procedure con cui si giunge alla formulazione dell'atto finale;

a.3) per "correttezza" si intende l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

3.1.b. controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267*);

3.1.c. controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (*art. 147, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267*);

3.1.d. controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno e dalla legge di attuazione del pareggio di bilancio (*art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 - artt. 9 e 10 della legge n. 243 del 24/12/2012*).

3.2.b. Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di sistemi informativi informatici.

3.3.c. Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'ente:

a.3.3.c.) ciclo di gestione della performance di cui al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

b.3.3.c.) sistema di valutazione della performance del personale dipendente;

c.3.3.c.) regolamento di contabilità vigente;

d.3.3.c.) regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo. Il controllo di regolarità contabile è solo preventivo.

Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto e si conclude, di norma, con la pubblicazione. L'atto amministrativo che non presenta i pareri e i visti di cui al presente regolamento non può essere pubblicato.

Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

I controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile determinano conseguenze sulla legittimità degli atti, mentre i restanti controlli previsti nel presente regolamento non determinano conseguenze sulla

legittimità, né costituiscono condizione di validità dei singoli atti, ma costituiscono elemento di efficacia dello stesso.

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a) il Segretario Comunale;
- b) il Responsabile del servizio finanziario;
- c) i Responsabili dei Servizi;
- d) il Servizio Controllo di Gestione coincidente col nucleo di valutazione per l'assegnazione dell'indennità di risultato ai responsabili di servizio;
- e) l'organo di revisione economico-finanziaria.

3.1.1. Controllo di gestione (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi)

Servizi sempre e più adeguati e coerenti alle esigenze di tutti i cittadini, quali:

Protocollo informatico; Sito web istituzionale; Albo pretorio on-line; Albo della Trasparenza; Sportello INPS – Servizi al cittadino.

- Servizio Controllo del territorio:

E' stato attivato e poi potenziato il servizio di videosorveglianza del Centro Urbano e delle aree a maggiore a rischio, per il contrasto della microcriminalità.

Sono state regolarmente esperite entro i termini le procedure tecniche previste dalla normativa in vigore in materia, così come sono state costantemente garantite le modalità di accesso ai dati attraverso il controllo giornaliero dell'impianto a cura della Polizia locale e della Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri.

Viene, altresì, garantito il servizio di vigilanza sul territorio mediante l'utilizzo del personale di Polizia Locale, anche con turnazioni e lavoro straordinario per coprire le fasi serali e notturne.

- Servizio Gestione del territorio (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato):

- permessi di costruire anno **2016**: n. 3; tempi medi di rilascio: **60 gg.**; DIA/SCIA: n. 08;
- permessi di costruire anno **2017**: n. 6; tempi medi di rilascio: **60 gg.**; DIA/SCIA: n. 31
- permessi di costruire anno 2018 : n. 1; tempi medi di rilascio : 6 gg ; DIA /SCIA : n. 10;

- Servizio Manutenzione:

E' stata assicurata l'ordinaria manutenzione:

- dell'arredo urbano e del verde pubblico,
- delle aree demaniali lungo le strade del territorio comunale,
- ordinaria delle strade comunali,

il tutto per ridurre la mimino la responsabilità dell'Ente ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2043 e 2051 del codice civile.

- Servizio Istruzione pubblica (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato):

- **servizio mensa**: utenti all'A.S. 2016/2017: n. 45; utenti all'A.S. 2017/2018: n. 35;

- Servizio Ciclo dei rifiuti (a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine):

Dal 18 marzo 2014, è stato attivata la raccolta differenziata porta a porta.

- percentuale raccolta differenziata al 31/12/2016: **100%**

- percentuale raccolta differenziata al 31/12/2017: **100%**

Percentuale di realizzazione: **100%**;

- **Servizio Sociale** (a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato):

a) Residenza sanitaria per anziani - Attività di sostegno ai ceti meno abbienti, dell'infanzia e degli anziani: Sono stati realizzati numerosi interventi sia di carattere economico che strutturale a favore di famiglie non abbienti con presenza di anziani, minori e minori disabili. In particolare si annovera:

a) Bando per agevolazione tariffarie per il trasporto pubblico nella Regione Lazio. Gli interventi vengono garantiti con celerità ed immediatezza.

10) Bando per concessione di contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

11) Avviso per assegni al nuclei familiare ad assegno di maternità.

12) Bando per soggiorni climatici persone anziane.

13) Bando per la fornitura gratuita e/o semigratuita dei libri di testo con erogazione di fondi dalla Regione Lazio. Gli interventi vengono garantiti con celerità ed immediatezza;

b) Sviluppo delle associazioni senza fine di lucro:

Si registra l'attività a favore del centro diurno anziani mediante l'organizzazione di forti momenti di aggregazione

3.1.2. Controllo strategico (indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015):

Non sussiste.

3.1.3. Valutazione delle performance (indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei responsabili di servizio e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009):

Il ciclo della gestione della performance è stato disciplinato con il **regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi** approvato con deliberazione di G.C. n. 187 del 02/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

In sede di approvazione del suddetto regolamento si è approvata la metodologia con relativa scheda per la valutazione della performance dei responsabili dei servizi e di quella dei singoli dipendenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti):

Non sono previsti controlli sulle società partecipate, in quanto applicabili a Comuni superiori a 100.000 abitanti.(art. 147-quater, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2016	2017	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
(IN EURO)			
ENTRATE CORRENTI	3.171.172,25	2.582.141,10	-18,57%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.267.985,00	137.997,00	-89,12%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	767.588,93	3.813.089,44	396,76%
TOTALE	5.206.746,18	6.533.227,54	25,48%

SPESE	2016	2017	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
(IN EURO)			
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.989.284,87	2.304.433,53	-22,91%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.267.985,00	137.997,00	-89,12%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.111.407,41	4.080.532,94	267,15%
TOTALE	5.368.677,28	6.522.963,47	21,50%

PARTITE DI GIRO	2016	2017	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
(IN EURO)			
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.842.561,89	2.155.595,70	-43,90%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.842.561,89	404.593,80	-89,47%

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.171.172,25	2.582.141,10
Spese titolo I	2.989.284,87	2.304.433,53
Rimborso prestiti parte del titolo III	343.818,48	267.443,50
Saldo di parte corrente	-161.931,10	10.264,07

**Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo
relativo agli anni del mandato**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2016	2017
Entrate titolo IV	1.267.985,00	137.997,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.267.985,00	137.997,00
Spese titolo II	1.267.985,00	137.997,00
Differenza di parte capitale	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Quadro riassuntivo gestione di competenza

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	5.741.601,64
Pagamenti	(-)	5.545.709,23
Differenza		195.892,41
Residui attivi	(+)	3.307.706,43
Residui passivi	(-)	3.665.529,94
Differenza		-357.823,51
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	201.880,67
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	0,00
Differenza		201.880,67
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	39.949,57

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	6.805.504,96
Pagamenti	(-)	7.278.109,18
Differenza		472.604,22
Residui attivi	(+)	1.883.318,28
Residui passivi	(-)	1.413.787,99
Differenza		469.530,29
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	0,00
Differenza		0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.073,93

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017
Vincolato	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00
Non vincolato	891.052,73	0,00
Totale	891.052,73	0,00

Risultati della gestione

Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	-9.880,00
Totale residui finali attivi	8.778.514,95	6.501.429,86
Totale residui finali passivi	7.887.613,76	5.421.624,48
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	890.901,19	1.069.925,38
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI

Gestione dei residui

Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11)

Analisi anzianità dei residui
distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	1.031.728,89	107.786,44	0,00	439.054,73	592.674,16	484.887,72	245.736,62	730.624,34
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	668.460,06	122.361,31	0,00	213.761,87	454.698,19	332.336,88	70.772,16	403.109,04
Titolo 3 - Extratributarie	2.017.907,69	250.657,50	0,00	67.983,27	1.949.924,42	1.699.266,92	1.632.279,65	3.331.546,57
Parziale titoli 1+2+3	3.718.096,64	480.805,25	0,00	720.799,87	2.997.296,77	2.516.491,52	1.948.788,43	4.465.279,95
Titolo 4 - In conto capitale	3.756.465,74	626.989,77	0,00	782.436,71	2.974.029,03	2.347.039,26	1.218.071,51	3.565.110,77
Titolo 5 - Accensione di prestiti	122.955,29	0,00	0,00	87.433,86	35.521,43	35.521,43	0,00	35.521,43
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	648.989,06	5.439,05	0,00	71.793,70	577.195,36	571.756,31	140.846,49	712.602,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.246.506,73	1.113.234,07	0,00	1.662.464,14	6.584.042,59	5.470.808,52	3.307.706,43	8.778.514,95

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Spese correnti	1.686.464,00	906.768,27	0,00	54.274,81	1.632.189,19	725.420,92	1.015.146,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.125.225,37	234.600,68	0,00	795.182,77	3.330.042,60	3.095.441,92	1.252.517,62	4.347.959,54
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.484,64	55.484,64
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	719.812,49	167.757,53	0,00	150.833,98	568.978,51	401.220,98	1.342.380,89	1.743.601,87
Totale titoli 1+2+3+4	6.531.501,86	1.309.126,48	0,00	1.000.291,56	5.531.210,30	4.222.083,82	3.665.529,94	7.887.613,76

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Tributarie	730.624,34	120.850,83	0,00	97.293,51	633.330,83	512.480,00	253.024,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	403.109,04	40.297,11	0,00	286.233,82	116.875,22	76.578,11	82.941,75	159.519,86
Titolo 3 - Extratributarie	3.331.546,57	153.825,73	0,00	336.682,94	2.994.863,63	2.841.037,90	751.117,04	3.592.154,94
Parziale titoli 1+2+3	4.465.279,95	314.973,67	0,00	720.210,27	3.745.069,68	3.430.096,01	1.087.082,92	4.517.178,93
Titolo 4 - In conto capitale	3.565.110,77	536.707,78	0,00	1.867.943,66	1.697.167,11	1.160.459,33	130.000,00	1.290.459,33
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-35.521,43	15.918,20	0,00	4.965,95	30.555,48	14.637,28	554.772,12	569.409,40
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	712.602,80	31.600,58	0,00	668.083,26	44.519,54	12.918,96	111.463,24	124.382,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.778.514,95	899.200,23	0,00	3.261.203,14	5.517.311,81	4.618.111,58	1.883.318,28	6.501.429,86

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.740.567,71	167.859,27	0,00	391,50	1.740.176,21	1.572.316,94	1.147.563,50	2.719.880,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.347.959,54	239.232,08	0,00	1.769.294,92	2.578.664,62	2.339.432,54	137.997,00	2.477.429,54
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	55.484,64	0,00	0,00	55.484,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.743.601,87	29.384,66	0,00	1.618.130,20	125.471,67	96.087,01	124.769,49	220.856,50
Totale titoli 1+2+3+4	7.887.613,76	436.476,01	0,00	3.443.301,26	4.444.312,50	4.007.836,49	1.410.329,99	5.418.166,48

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2016	2016 e precedenti	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	266.789,30	266.789,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	28.486,80	28.486,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.886,28	147.886,28
Totale	443.162,38	443.162,38
CONTO CAPITALE		
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.314.318,99	2.314.318,99
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.521,40	35.521,40
Totale	2.349.840,39	2.349.840,39
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	331.945,30	331.945,30
TOTALE GENERALE	3.124.948,07	3.124.948,07

Residui passivi al 31.12.2016	2016 e precedenti	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	85.544,50	85.544,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.554.253,66	2.554.253,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	161.458,98	161.458,98
TOTALE GENERALE	2.801.257,14	2.801.257,14

Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	63,99%	43,40%
---	--------	--------

Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Residuo debito finale	4.795.250,63	4.101.432,15
Popolazione residente	2570	2543
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1865,86	1612,83

Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,71%	6,20%

Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.001.334,69
Immobilizzazioni materiali	10.754.388,22		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.246.506,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.148.033,14
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	6.851.527,12
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	19.000.894,95	totale	19.000.894,95

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	66.557,11	Patrimonio netto	3.917.218,57
Immobilizzazioni materiali	10.259.228,91		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.778.514,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.633.581,43
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	7.553.500,97
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	19.104.300,97	totale	19.104.300,97

**Andamento della spesa del personale
durante il periodo del mandato**

	2016	2017
<i>Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*</i>		
<i>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006</i>	910.951,82	732.911,52
<i>Rispetto del limite</i>	Sì/NO	Sì/NO
<i>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</i>	30,47%	31,80%

Spesa del personale pro-capite

	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	354,46	288,21

Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	116,82	115,59

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente NON ha ridotto la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	Anno 2016	Anno 2017
Fondo risorse decentrate	38.000,00	38.000,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266 del 23/12/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:
Non ricorre la fattispecie.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: Non ricorre la fattispecie.

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di Previsione ed al Conto Consuntivo, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della legge n. 266 del 23/12/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non vi sono stati rilievi..

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei var settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

	Esercizio	Esercizio
	Anno 2016	Anno 2017
Deliberazione di contenimento delle spese	=====	=====

della Amministrazione	Pubblica		
--------------------------	----------	--	--

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito nella legge n. 135 del 07/08/2012:

Non ricorre la fattispecie. L'Ente non ha società controllate.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 25/06/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 25/06/2008?

SI NO Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente nel quinquennio di mandato elettorale non ha esternalizzato servizi attraverso società o altri organismi partecipati.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività (2) (3) - A	Campo di attività (2) (3) - B	Campo di attività (2) (3) - C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00
1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						=====	
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.				=====		=====	
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si				=====		=====	

realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2015*

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività (2) (3) - A	Campo di attività (2) (3) - B	Campo di attività (2) (3) - C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
				__,00	__,00	__,00	__,00
				__,00	__,00	__,00	__,00
				__,00	__,00	__,00	__,00

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (Certificato preventivo-quadro 6 quater):

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente nel quinquennio di mandato elettorale non ha adottato provvedimenti di cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi oggetto attività di produzione di beni e di servizi.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2011*

Forma giuridica Tipologia a azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4) - A	Campo di attività (3) (4) - B	Campo di attività (3) (4) - C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00
=====	=====	=====	=====	__,00	__,00	__,00	__,00

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	=====	=====
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	=====	=====
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	=====	=====

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4) - A	Campo di attività (3) (4) - B	Campo di attività (3) (4) - C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
=====	=====	=====	=====	,00	,00	,00	,00
=====	=====	=====	=====	,00	,00	,00	,00
=====	=====	=====	=====	,00	,00	,00	,00

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	=====	=====
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	=====	=====
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	=====	=====

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente nel quinquennio di mandato elettorale non ha adottato provvedimenti di cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi oggetto attività di produzione di beni e di servizi.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale della procedura
=====	=====	=====	=====
=====	=====	=====	=====

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA (FR), redatta dal Responsabile del Servizio finanziario Dr.ssa Gabriella Evangelista che sarà trasmessa alla Corte dei Conti.

Pignataro Interamna, li - 6 GIU. 2018

Il Commissario straordinario
Dr. Ernesto Raio

